



Città metropolitana
di Venezia

Piano di auditing 2018

(art. 6 del regolamento sui controlli interni)

1. Riferimenti normativi e regolamentari

Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha riformato il sistema dei controlli interni che gli enti locali sono tenuti ad adottare, definendo i contenuti, tra l'altro, anche del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Come previsto, quindi, dall'art. 3, comma 2, del citato decreto, la Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana) ha adottato, con deliberazione consiliare n. 6 del 8 gennaio 2013, il nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni.

Il capo I, titolo II, del citato regolamento provinciale disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile. L'art. 6 regola, in particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa ed, al comma 4, prevede che il Segretario generale rediga, entro precise scadenze, negli anni rimodulate, un Piano delle verifiche da effettuare l'anno seguente, definibile anche quale "Piano di auditing", di seguito semplicemente "Piano".

Il suddetto regolamento è stato poi in parte modificato con deliberazione della Presidente della Provincia, nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale, n. 52 del 28 ottobre 2014;

Il Piano, in particolare, deve definire:

1. le modalità tecniche di campionamento degli atti, delle procedure amministrative e dei contratti, anche in modo differenziato per tipologia e valore;
2. gli indicatori e i parametri di verifica per ciascuna tipologia di atti;
3. la percentuale di atti da verificare;
4. le modalità per assicurare il coinvolgimento dei dirigenti.

Il Piano, per il 2018, tiene conto:

- del Piano Audit 2017, approvato dal Segretario generale in data 26 aprile 2017;

- degli esiti del controllo svolto sugli atti e provvedimenti sorteggiati con riferimento al primo e al secondo semestre del medesimo esercizio e riassunti nelle relazioni del Segretario generale in data 18 dicembre 2017 e in data 26 aprile 2018;

documenti tutti pubblicati nella sezione intranet dedicata al controllo di regolarità amministrativa:

<http://intranet/Settori/Internalauditing/tabid/179/Default.aspx>

Nell'ambito dell'attività prevista dal Piano 2018, il Segretario sarà coadiuvato dai gruppi di supporto interno costituiti con atto n. 3 del 16 gennaio 2015 e successivi atti n. 17 del 8 ottobre 2015 e n. 20 del 3 dicembre 2015, al fine di garantire una più diffusa circolazione ed omogeneità dell'attività di audit.

2. Attività di auditing 2018

2.1. Principi e finalità del Piano

Anche per il 2018, il Piano ha la finalità di garantire il controllo successivo di regolarità amministrativa e conferma i principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza del contraddittorio e tempestività, principi già di riferimento per i Piani 2017, 2016, 2015 e 2014.

2.2. Ambito temporale e tipologie oggetto di verifica

Il controllo prenderà a riferimento, con cadenza semestrale, l'attività amministrativa formata nel corso del 2018: quindi, per la prima sessione, gli atti e i contratti relativi al periodo gennaio - giugno 2018, per l'ultima sessione, quelli relativi al periodo luglio - dicembre 2018. I relativi esiti saranno oggetto di apposita relazione del Segretario generale.

Si confermano le seguenti modalità di campionamento già adottate nell'ambito del Piano 2017:

- 1) determinazioni, per semestre:** n. 3 per dirigente.

Ai fini delle verifiche, viene altresì confermata la check revisionata in sede di Piano 2017, in formato excel, onde consentire la raccolta ed elaborazione dei relativi dati secondo i più

svariati parametri. Per le verifiche delle determinazioni in ambito contrattuale, i gruppi di supporto utilizzeranno altresì i vademecum formulati per il controllo dei contratti nell'ambito dei precedenti piani, opportunamente adattati.

Considerato che l'attività di audit si è nel tempo consolidata ed ha consentito di raggiungere un elevato livello di riscontro di regolarità degli atti esaminati, si ritiene opportuno verificare una possibile rivitalizzazione dei parametri di controllo utilizzati tramite il loro aggiornamento e/o l'inserimento di nuovi. Allo scopo verrà messa a profitto l'esperienza di dirigenti e funzionari, somministrando loro apposito questionario per la rilevazione/revisione della metodologia in uso, e si verificheranno gli input ricevuti attraverso apposite riunioni di formazione/aggiornamento dei gruppi di supporto. Gli esiti di tale ricognizione saranno utilizzabili nell'ambito del sorteggio e dall'esame degli atti relativi al 2° semestre dell'esercizio considerato.

Anche per il 2018, il Piano avrà riflessi ai fini della valutazione della prestazione organizzativa e di individuale, atteso che, nell'ambito dell'obiettivo comune ai PEG di tutti i servizi, viene riproposta la seguente attività:

“Rispetto dei parametri delle check lists per il controllo degli atti estratti dall'internal auditing con riferimento al II semestre 2017 e al I semestre 2018” con un indicatore che misura la percentuale dei parametri rispettati da ogni servizio sul totale dei parametri da rispettare.

Venezia, li 26 aprile 2018

Il Segretario generale

dott. Stefano Nen

(documento firmato digitalmente)